

{In questo numero}

- ... Zona S. Luigi si trasforma a pag. 2
- ... Agevolazioni contro la crisi a pag. 3
- ... Lotta alla violenza sulle donne a pag. 4
- ... Tutti a scuola a... PEDIBUS a pag. 5
- ... La solidarietà è internazionale a pag. 7

La {fotografia} del mese



Il 19 aprile prossimo torna, sulle strade di Rivalta, la Turin Marathon. I corridori, dopo aver attraversato Pasta e Orbassano lungo via Torino, transiteranno in via Einaudi, viale Vif, via Roma, Benevello, Balma e di nuovo via Einaudi. Il passaggio dei primi atleti è previsto dalle ore 10,00. Ovviamente l'invito al tifo e all'incoraggiamento dei maratoneti è d'obbligo.

“ Nuovo servizio di distribuzione per il Rivalta Informa ”

A partire da questo numero la distribuzione del Rivalta Informa sarà affidata alla ditta Defendini. A seguito di numerosi disagi segnalati dai cittadini, e imputabili a comprovate carenze da parte di Poste Italiane – a cui il servizio era stato affidato –, l'editrice del giornale, in accordo con l'Amministrazione comunale, ha stabilito di affidare in via sperimentale la distribuzione a questo nuovo soggetto. Ci scusiamo con i rivaltesi per i disagi subiti nell'ultimo periodo.

RIVALTA INFORMA

{Notizie dal Comune per i cittadini di Rivalta} {aprile}

Numero 3 - 2009

www.comune.rivalta.to.it

“Care concittadine, cari concittadini...”

...cos'è che produce insicurezza?

Da una recente indagine condotta dall'ANCI si conferma che il senso di incertezza “mette insieme, nella vita quotidiana, i problemi dell'ordine pubblico e quelli della sicurezza sociale”. Elementi sui quali stiamo lavorando, sia come amministrazione, sia in virtù di collaborazioni con altri enti.

Intanto due buone notizie. La prima è la conferma da parte del Comando Generale dei Carabinieri della trasformazione in “Tenenza” della Caserma di Orbassano, che significa un incremento di uomini e mezzi a presidio del territorio, dunque anche del nostro comune. La seconda è un accordo con la Telecontrol che prevede sia la disponibilità di un call center, come spiegato più nel dettaglio nell'articolo che trovate qui a fianco, sia una vigilanza degli edifici pubblici (scuole, palazzo comunale, ecc.) che dei parchi e dei giardini. A tutto questo si deve aggiungere un significativo aumento dell'illuminazione pubblica e la progettazione di interventi di riqualificazione su parti di territorio come sta avvenendo per Tetti Francesi.

Ma il lavoro continua con altri due progetti. Da un lato c'è l'impegno a installare, in accordo con l'Associazione dei Commercianti, alcune telecamere nei luoghi più vulnerabili del nostro territorio, e dall'altro l'importante lavoro che le polizie municipali di Rivalta, Beinasco e Bruino stanno sviluppando, anche partecipando al bando provinciale sulla sicurezza integrata, al fine di implementare la collaborazione per il presidio dell'intero territorio, con un'allungamento dell'orario di lavoro già a partire dalla prossima stagione estiva, e per una maggiore attenzione ai conflitti sociali e culturali.

Il Sindaco
Amalia NEIROTTI

Il ricordo nella lettura collettiva di alcune lettere dei martiri della Resistenza 25 aprile: 64 anni di Liberazione

Per la sessantaquattresima volta la comunità di Rivalta si prepara a ricordare il 25 aprile, giorno dell'anniversario della Liberazione dell'Italia dal regime nazifascista.

Una ricorrenza fondamentale per il nostro essere nazione: infatti – prendendo in prestito le parole del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano – “la Liberazione non fu soltanto il coronamento di una luminosa rinascita, lungamente sognata durante tutto l'oscuro periodo del nazi-fascismo e della guerra, ma anche e forse soprattutto una promessa: la promessa di un'Italia nuova, di una vera Costituzione dei cittadini, di una democrazia reale; una promessa di sviluppo economico e sociale per tutto il Paese”.

Il programma cittadino delle celebrazioni sarà il seguente:

Tetti Francesi

Ore 9,00: corteo per le vie cittadine con partenza da piazza Andrea Filippa e commemorazione ufficiale al Monumento ai Caduti presso il Centro Sociale di via Fossano;
ore 18,00: santa Messa in suffragio dei Caduti nella chiesa dell'Immacolata Concezione.



Capoluogo

Ore 11,00: santa Messa in suffragio dei Caduti nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Andrea;

ore 11,45: corteo cittadino e commemorazione ufficiale al Monumento ai Caduti in piazza Martiri della Libertà.

Gerbole-Prabernasca

Ore 17,00: commemorazione ufficiale alla Lapide dei Caduti in via del Ghetto.

In serata – infine – a partire dalle **ore 20,30 in piazza Bionda sotto l'Ala**, è prevista una lettura collettiva, aperta a tutti i cittadini di Rivalta interessati, di alcune lettere dei condannati a morte della Resistenza. Il conduttore della lettura commenterà gli scritti con brani relativi al periodo storico, presenterà i protagonisti attraverso brevi cenni biografici, anche con l'aiuto di un accompagnamento musicale.

“ Informazioni 24 ore su 24 grazie al call center ”

Nei giorni scorsi l'Amministrazione comunale ha avviato un nuovo servizio a favore dei cittadini rivaltesi. Si tratta di un call-center che fornirà informazioni e interagirà con i cittadini che chiameranno gli uffici comunali negli orari di chiusura: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 16,15 fino al mattino successivo; mercoledì dalle ore 18,30 al mattino successivo; venerdì dalle ore 13,00 fino al mattino del lunedì.

Questo servizio darà ai rivaltesi la possibilità di conoscere l'orario di apertura degli uffici comunali, segnalare disservizi ed eventuali emergenze – che gli operatori del call center provvederanno a smistare ai vari uffici competenti –, ricevere informazioni utili per il disbrigo di

pratiche di pertinenza della Pubblica Amministrazione cittadina.

Per questa ultima funzione i diversi settori della macchina comunale hanno predisposto circa cento schede informative che saranno utilizzare dagli operatori telefonici per indirizzare, nel modo più preciso possibile, i rivaltesi.

Il servizio di call center sarà gestito dalla Telecontrol di Rivoli, azienda leader nel settore dei servizi di vigilanza – con oltre 60 anni di esperienza – che negli ultimi anni si è specializzata anche in servizi globali come, appunto, i call center. Il numero telefonico è quello del centralino del Comune: 011.9045510.


Dal Municipio

Informazioni su sgravi e servizi rivolti a famiglie e singoli in difficoltà economiche

Questi gli aiuti per contrastare la crisi

In questa pagina troverete alcune delle agevolazioni che diversi Enti mettono a disposizione dei cittadini in difficoltà economiche. Condizione per ottenere queste agevolazioni è la presentazione della dichiarazione ISEE. A tal proposito ricordiamo che i nuclei familiari in cui – nel corso dell'anno – il reddito si sia ridotto di almeno il 40 per cento rispetto a quello dell'anno precedente per effetto di disoccupazione involontaria – e comunque sia sceso al di sotto della soglia dei 20mila euro annui – potranno beneficiare della decurtazione del 50 % della dichiarazione ISEE presentata. Questo calcolo verrà effettuato automaticamente dagli enti a cui si richiede l'agevolazione, senza dover necessariamente richiedere una nuova attestazione ISEE.

“ Carta acquisti o “social card” ”

La “social card” è un'iniziativa del Governo italiano mirata a sostenere le famiglie e gli anziani in difficoltà economiche per provvedere alla spesa alimentare e far fronte al pagamento delle forniture domestiche di luce e gas. Le spese che verranno effettuate con questa carta nei diversi negozi abilitati – che ha lo stesso funzionamento di un bancomat – saranno infatti addebitate direttamente allo Stato. La social card ha un tetto massimo di spesa di 40 euro mensili e nel corso del 2009 verrà ricaricata di 80 euro ogni due mesi, sulla base dei fondi disponibili.

Ne hanno diritto tutti i cittadini con più di 65 anni e le famiglie con figli che hanno meno di tre anni. In entrambi i casi il requisito è un reddito inferiore ai 6000 euro annui. Per gli anziani con più di 70 anni la soglia di reddito annuo sale a 8000 euro. Per ottenere la social card è necessario rivolgersi presso l'Ufficio Postale di Rivalta, in via Balma nel capoluogo e in via Alba a Tetti Francesi. Per ulteriori informazioni è disponibile il numero verde, quindi gratuito: 800.666888.

“ Trasporto pubblico a metà prezzo per gli over 65 ”

Ogni anziano rivaltense – pensionato con più di 65 anni e con un ISEE non superiore a 8mila Euro – potrà utilizzare i mezzi pubblici GTT con il 50 per cento di sconto. L'altra metà infatti sarà a carico dell'Amministrazione Comunale, fino a un massimo di 100 euro.

Usufruire di questa agevolazione è semplice: gli interessati dovranno consegnare all'Ufficio Terza Età il modulo e la documentazione disponibili dal 3 novembre all'URP del Comune e sul sito internet; dopodiché verrà rilasciato loro un tesserino con il quale potranno acquistare i biglietti al prezzo scontato che saranno venduti in blocchetti da 15 presso l'Ufficio Economato del Comune aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,00.

“ Bonus per la bolletta del servizio idrico integrato ”

Sono confermate anche per il 2009 le agevolazioni sulla bolletta del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) per i nuclei familiari in situazione di disagio economico.

Tale agevolazione è riconosciuta solo per gli usi domestici dell'unità abitativa di residenza.

Chi può presentare richiesta - Tutti gli utenti del servizio idrico che attestino di avere un valore ISEE inferiore o uguale a 9000 euro.

Modalità di presentazione - L'utente - sia l'intestatario di singola utenza sia facente parte di una utenza condominiale - deve compilare l'apposito modulo e consegnarlo in forma cartacea al gestore Sma Torino Spa (corso XI Febbraio 14), o via fax allo 011.4365575.

Documentazione da allegare - L'utente deve allegare alla richiesta l'attestazione ISEE rilasciata dal CAF calcolata sui redditi dell'anno immediatamente precedente quello per il quale si richiede l'agevolazione (per il 2009 fa riferimento l'anno 2008).

Quando presentare la richiesta - La richiesta per ottenere l'agevolazione relativa alle bollette del 2008 va presentata al gestore SMAT entro il 31 dicembre 2009. Ha validità annuale e va ripresentata ogni anno, pena la decadenza dell'agevolazione, entro il 31 dicembre.

Modalità di corresponsione - Il gestore SMAT provvederà a corrispondere l'agevolazione mediante accredito sul c/c bancario o postale ovvero tramite emissione di assegno circolare intestato all'avente diritto.

“ Bonus energia elettrica ”

Che cos'è - Il Bonus Energia Elettrica è un'iniziativa a favore dei cittadini economicamente svantaggiati, in gravi condizioni di salute oppure delle famiglie numerose. Consiste nella possibilità di beneficiare di uno "sconto", retroattivo anche per il 2008, sulla spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica. Il Bonus prevede una agevolazione sulla bolletta dell'energia elettrica per dodici mesi, al termine dei quali bisognerà rinnovare la domanda, tranne nel caso in cui sia stato richiesto per l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali indispensabili al mantenimento in vita: in questo caso sarà applicato senza interruzioni fino a che sussisterà il bisogno di utilizzarle.

Come viene erogato - Il Bonus viene erogato direttamente in bolletta.

Da quando viene concesso - Il Bonus è in vigore dal gennaio 2009 e la possibilità di ottenere questo regime di compensazione anche per tutto l'anno 2008 sarà concessa solo alle richieste presentate entro il 30 aprile 2009.

Importo del Bonus - Per l'anno 2008, per situazioni di disagio economico: l'importo del bonus varia a seconda del numero dei componenti il nucleo familiare: 60 Euro per 1-2 componenti; 78 Euro per 3-4 componenti; 135 Euro per più di quat-

tro componenti. Sempre per il 2008 nel caso di utilizzo di apparecchiature elettromedicali: l'importo del bonus è di 150 Euro per l'intero anno. Per l'anno 2009 gli importi saranno aggiornati in base all'aggiornamento annuale delle tariffe.

Chi ne ha diritto - Possono richiedere il Bonus coloro che hanno un contratto di fornitura di energia elettrica di tipo "domestico", con potenza fino a 3 KW e che abbiano un reddito ai fini I.S.E.E. pari o inferiore a 7.500 Euro (la potenza impegnata può arrivare a 4,5 KW per le istanze presentate da famiglie superiori a 4 componenti, come da stato di famiglia). Hanno diritto al Bonus anche coloro presso la cui abitazione vive un soggetto affetto da grave infermità, costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita.

Infine, possono richiedere il Bonus anche le famiglie numerose con quattro o più figli a carico. In questo caso il valore dell'ISEE è elevato fino a 20.000 euro.

Per maggiori informazioni e assistenza sulla procedura per la presentazione della domanda di “Bonus”, ci si può rivolgere all'Ufficio Casa del Comune di Rivalta, in via Balma 5, tel. 011.9045570/011.90455171

Il Comune di Rivalta prevede inoltre ulteriori agevolazioni rispetto a: Asili nido, mensa e trasporto scolastico, libri di testo. Per informazioni: uffici comunali o www.comune.rivalta.to.it

Dal Municipio

A Rivalta è nato un coordinamento con gli Enti operanti sul territorio

In rete contro la violenza sulle donne



La Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne lascia un segno a Rivalta: nasce un tavolo di coordinamento contro la violenza sulle donne. Ne fanno parte il Centro d'Ascolto (un servizio gratuito e attivo il martedì dalle 16,00 alle 18,00 nei locali dell'Officina Sociale - seminterrato del Palazzo Comunale - tel. 011.9045561), il Cidis, l'Asl, il Dipartimento Emergenza e Accettazione dell'ospedale San Luigi, l'associazione Al-Anon e il Comune di Rivalta. Questa piccola rete ha punti di

“ Per saperne di più... ”

I Centri antiviolenza con Case segrete offrono gratuitamente accoglienza, sostegno e accompagnamento a tutte le donne, sole o con figlie/i, vittime di violenza, fisica e/o psicologica, di stupri e di abusi sessuali intra ed extrafamiliari, senza distinzione di etnia o età, religione, orientamento sessuale, handicap, cultura, status giuridico o cittadinanza, contribuendo all'individuazione degli strumenti necessari ad affrontare un nuovo percorso di autonomia e superamento del disagio... qualcuno li ha definiti "percorsi di rinascita".

La proposta di Legge regionale di iniziativa popolare n.477/2007 per l' "Istituzione dei centri antiviolenza con case segrete" è in via di approvazione.

Il Centro Soccorso Violenza Sessuale dell'Ospedale S. Anna di Torino è un servizio sperimentale che opera sul territorio piemontese dal mese di Maggio 2003. Unica esperienza in Piemonte e seconda in tutta Italia (dopo il Centro SVS di Milano), s'avvale di un'equipe multidisciplinare che opera fornendo un primo supporto alla donna e, in seguito, attiva una serie di risorse sul territorio che possono garantire alla donna sostegno nel lungo periodo. Fondamentale il lavoro di rete con il territorio (ASL, ospedali, servizi sociali, associazione di volontariato, associazioni ed enti che si occupano di donne straniere, Procura, Questura ecc...)

contatto con altri soggetti, come il Comune di Torino e "Donne e futuro onlus", che gestiscono le "case segrete", o il SVS - Soccorso Violenza Sessuale dell'Ospedale S. Anna, strutture specializzate a cui si può ricorrere nei

casi più difficili.

Nell'ambito del Progetto ACTION (Azioni Coordinate Trasversali Inter-Organizzative) finanziato dal Dipartimento per i diritti e le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Mini-

stri e che vede coinvolti molti attori pubblici e privati delle province di Torino e Rimini, si stanno avviando tre percorsi:

1. sensibilizzazione e formazione delle forze dell'ordine;
2. formazione di operatori/trici e volontari/e del territorio;
3. elaborazione di pensiero sul tema.

Il progetto nel suo insieme mira a:

- costruire e diffondere una modalità di accoglienza delle donne vittime di violenza comune e condivisa;
- diffondere il metodo S.A.R.A. (Spousal Assault Risk Assessment cioè Rischio di violenza recidiva in ambito coniugale) che permette di valutare il livello di rischio che corrono le donne;
- creare e sostenere la rete delle realtà che nel territorio operano nel settore.

Chiunque sia interessato a partecipare al percorso formativo per operatori/rici e volontari/ie, che sarà gestito dall'Università della Strada del Gruppo Abele, può segnalarlo all'Ufficio Giovani, tel. 011.9045584 o inviando una mail a giovani@comune.rivalta.to.it

“ Valter Martino lascia il Comune di Rivalta ”

Lo scorso 1° aprile ha lasciato il servizio presso il nostro Comune l'architetto Valter Martino, Dirigente del Settore Politiche del Territorio. Martino, che è entrato in servizio a Rivalta nell'agosto del 1978 ed è stato nominato Dirigente nel dicembre del 1984, proseguirà la sua esperienza professionale - con analoghe funzioni - presso il Comune di Orbassano. "Ringrazio, a nome di tutta l'Amministrazione Comunale, l'arch. Martino per il lavoro svolto in questi lunghi anni di servizio qui a Rivalta - commenta il Sindaco Neirotti - e gli auguro un futuro professionale ricco di soddisfazioni". Le funzioni di Martino sono state affidate a Gaetano Chiantia, già nominato nei mesi scorsi Direttore Generale.

“ Servizio Civile: a giugno il nuovo bando ”

Il Servizio Civile Volontario Nazionale è un'importante occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese. Chi sceglie di impegnarsi per dodici mesi nel Servizio Civile, sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, spendibile nel corso della vita lavorativa.

Il servizio è rivolto a giovani italiani tra i 18 e i 28 anni (non compiuti), dura 12 mesi e per tale impegno, il trattamento economico è di 433,80 euro mensili. Il nostro Comune ha presentato 5 progetti, per i quali è in attesa di risposta:

1. "Pronto inter-evento", a sostegno delle manifestazioni e degli eventi;
2. "Azione di medi-azione per l'integrazione e la socializzazione", a favore dell'integrazione di disabili e rom in ambito scolastico;
3. "Young Bridge", animazione nei Centri di Aggregazione Giovanile;
4. "Giocanido", affiancamento al progetto Nido Aperto e alle attività dei minori di 3 anni;
5. "Comunicare Rivalta", nell'ambito del Progetto Comunicazione.

Da qualche anno il bando per partecipare alla selezione viene pubblicato a giugno. Se vuoi essere informato tempestivamente invia una mail a con nome, cognome, luogo e data di nascita, n. di telefono a giovani@comune.rivalta.to.it.

Direzione, Redazione, Amministrazione di
"RIVALTA INFORMA"

Palazzo Municipale - via Balma, 5
10040 Rivalta di Torino
Tel. 011/9045549 - Fax 011/9091495
www.comune.rivalta.to.it

Direttore responsabile: **Mariano Russo**

Redazione: **Amalia Neirotti,**
Nicholas Cruciani, Anna Del Viscovo,
Mara Miretti, Sergio Muro,
Mariano Russo, Riccardo Tringale

Progetto e controllo grafico:
Nicholas Cruciani

Fotografie: **Archivio Comunale**

Edizione e raccolta pubblicità:
Editris Duemila s.n.c.
Via L. Martini, 4 - 10124 Torino
tel. 011.8391313 - info@editris2000.it

Stampa:

Garabello Arti Grafiche - Torino

Reg. Trib. di Torino n. 2589 del 15/05/1975

Chiuso in redazione il 23/03/2009
Stampato in 8.000 copie

Anno XIV - numero 3/2009

Pedibus: un modo sano, sicuro, ecologico e divertente per andare a scuola

Ad aprile si va tutti a scuola a piedi

Per tutto il mese di aprile i bambini delle scuole elementari e materne di Rivalta Centro potranno scegliere un nuovo modo di arrivare in classe: a piedi, utilizzando il nuovo servizio di trasporto pubblico che l'Istituto Comprensivo di Rivalta, l'Amministrazione Comunale e ad alcune associazioni di volontariato hanno organizzato. La modalità di utilizzo di Pedibus, questo il nome del nuovo "pullman", è molto semplice: i bambini raggiungono la loro scuola seguendo un percorso definito accompagnato da un gruppo di adulti volontari che ad orari stabiliti "carica" gli studenti alle fermate indicate. L'iniziativa non è nuova per i bambini di Rivalta, si tratta infatti della sesta edizione, ma quest'anno assume una dimensione più ampia, passando dai quattro venerdì di maggio dello scorso

Il ritrovo delle quattro linee

Per le scuole Duchessa e Bionda
Linea 1 e 2: Via dei Mille angolo Via della Vallà

Per le scuole Italo Calvino, Mary Poppins e Pollicino
Linea 3: Viale Cadore angolo Via Umberto I°
Linea 4: Via Moriondo angolo Via Togliatti

anno a tutte le mattine "scolastiche" del mese di aprile. Non è necessario iscriversi prima, nè pagare il "biglietto"; basta essere puntuali alle ore 8,10 alla fermata. Lo scopo dell'iniziativa è sensibilizzare le famiglie a ridurre l'uso dell'automobile per accompagnare i propri figli e riscoprire un modo più piacevole e salutare per recarsi a scuola. Anche con questo tipo di iniziative si

impara l'educazione stradale sul campo e si diventa pedoni consapevoli. "Andare a piedi – commentano gli Assessori Boeri e Muro – fa sicuramente bene alla salute e all'ambiente, e in un'epoca in cui l'auto la fa da padrona, questa iniziativa è utile sia ai bambini che ai genitori. I più piccoli imparano a socializzare, farsi nuovi amici ed arrivare di buon umore e pimpanti all'inizio delle lezioni, mentre per i genitori

può essere l'occasione per creare nuove reti di mutuo-aiuto. Inoltre i picchi più rilevanti di incidenti sono nelle fasce che coincidono con l'ingresso e l'uscita dalle scuole e dal lavoro. Evitare di utilizzare l'auto può aiutare a farli diminuire."

L'iniziativa rientra nel percorso che il nostro Comune sta facendo insieme alla Provincia di Torino all'interno del progetto "Strade belle e sicure" e che ha visto la realizzazione di due aree a traffico limitato davanti alla scuola elementare Duchessa in piazza Martiri e alla scuola elementare di Tetti Francesi.

L'Istituto Comprensivo di Rivalta partecipa con questa iniziativa al bando di concorso "A scuola camminando" promosso dalla Provincia di Torino. Ai bambini e alle insegnanti impegnati nel progetto va il nostro grande "in bocca al lupo"!

Firmato il "Contratto di Fiume" per il torrente Sangone



L'11 marzo scorso la Provincia di Torino, la Regione Piemonte, i comuni attraversati dal Sangone – tra cui ovviamente anche Rivalta –, la Comunità Montana della Valsangone, il Parco del Po, ASSOT e le associazioni di categoria ed ambientaliste hanno firmato il Contratto di Fiume del Torrente Sangone. Questo strumento rappresenta un nuovo metodo di lavoro per tutti i soggetti firmatari perché sarà la cornice di riferimento per tutti gli interventi che riguarderanno il Sangone. Tre le linee strategiche che il territorio ha condiviso come possibili soluzioni per il raggiungimento degli obiettivi di riqualificazione del bacino:

- Tutela, riqualificazione e qualità ambientale del Torrente Sangone. Le azioni su cui occorrerà continuare ad investire risorse ed energie sono il miglioramento della qualità dell'acqua eliminando le possibili fonti di inquinamento – per Rivalta si sottolinea l'importante lavoro di bonifica di OMA e Chimica Industriale – ed aumentando i controlli da parte degli enti preposti e riducendo (e controllando!) gli scarichi civili. Inoltre, perché un fiume sia sempre riconoscibile come tale, occorre che ci scorra sempre l'acqua: ridurre le prese sia per le centrali idroelettriche, che per l'uso irriguo.
- Riqualificazione territoriale e paesaggistica delle aree periferiali e del bacino del tor-

rente. Anche queste azioni devono tendere a far star bene in primo luogo il Sangone. Occorrerà quindi da un lato riqualificare le aree di competenza del corso d'acqua dal punto di vista idraulico, ecosistemico e paesaggistico, e dall'altro continuare nell'opera di connessione delle piste ciclabili esistenti e delle aree attrezzate per praticare sport. - Promozione, fruizione e valorizzazione economica dell'area del Torrente Sangone. La riqualificazione dell'ambiente fluviale rappresenta un'opportunità di sviluppo sociale, economico e culturale per il territorio del bacino. Occorrerà quindi coordinare le iniziative culturali e di promozione locale esistenti creando una rete di comunicazione coordinata.

"Rivalta – commenta l'Assessore all'Ambiente Sergio Muro – ha investito negli ultimi dieci anni molte risorse per la messa in sicurezza e riqualificazione del Sangone. Fino a non molti anni le sponde erano occupate da centinaia di orti abusivi e ad ogni grande pioggia il centro abitato era a rischio inondazione. Oggi invece l'alveo è stato messo in sicurezza e le sponde del Sangone sono diventate una delle mete preferite da molti rivaltesi per passeggiate in bici ed escursioni a piedi. Il Sangone, insieme alla Collina Morenica, rappresenta uno dei luoghi su cui continuare ad investire per tutelarne e valorizzarne le bellezze naturali."

Ricordiamo ai cittadini che dal mese di aprile la raccolta del verde ha subito alcune modifiche. Il Covar ha provveduto alla consegna del calendario aggiornato a tutte le famiglie. Chi non lo avesse ricevuto può contattare il numero verde 800.639639. Ricordiamo inoltre che, a lato cassonetto, non potranno essere conferite più di due fascine, appositamente legate. Quantità maggiori dovranno essere conferite direttamente all'Ecocentro.

Muove & cambia

Interventi nelle frazioni: C.d.Q. a Tetti Francesi, nuova rotonda a Gerbole

Contratto di Quartiere a Tetti Francesi: la parola passa alla Regione



Piazza Andrea Filippa

Scade il 14 aprile il termine per consegnare alla Regione Piemonte il dossier di candidatura per partecipare al nuovo bando dei Contratti di Quartiere. Dopo l'esperienza del Villaggio Sangone, in cui i primi cantieri si stanno concludendo, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'ATC, sta predisponendo una serie di progetti che modificheranno in maniera radicale il quartiere di Tetti Francesi.

Gli interventi riguarderanno sia la viabilità, con la sistemazione delle principali arterie stradali e la formazione di nuovi marciapiedi, parcheggi, illuminazione e alberature, che alcuni edifici pubblici: la scuola elementare, il centro sociale e l'area sportiva. L'obiettivo degli interventi progettati è migliorare l'efficienza energetica delle strutture sia con l'installazione di pannelli fotovoltaici, che con azioni di contenimento della dispersione del calore attraverso interventi "a cappotto" sulle pareti esterne degli edifici. Nel miglioramento della qualità urbana del quartiere rientra anche la realizzazione di una nuova "piazza urbana" nell'area tra la Chiesa, l'Oratorio, il Centro Sociale e la scuola elementare.

Il bando, così come il precedente, ha tra le sue finalità, oltre alla riqualificazione urbana, anche la costruzione di edilizia economica e popolare. L'area sulla quale verrà costruita una quaran-

tina di alloggi, a cura dell'ATC e così come previsto anche dal Piano Regolatore e dal concorso d'idee, è quella delle Casermette. Anche questo intervento sarà progettato seguendo i migliori standard energetici. "Un intervento che vale complessivamente quasi 10 milioni di Euro – dice il Sindaco Amalia Neirotti – e che ci auguriamo venga finanziato al più presto dalla Regione. Tetti Francesi ha bisogno sia di migliorare la qualità urbana, che di trovare, attraverso questi interventi, nuovi spazi di socialità. Ci sarà tempo, nei prossimi mesi, per confrontarci con i cittadini di Tetti per approfondire i progetti".

Quasi ok la rotonda in via Giaveno-Alfieri



A seguito di un complesso iter burocratico, iniziato nel 2007, che ha visto coinvolto - oltre al Comune e alla Provincia - anche l'Istituto Bancario Intesa-Sanpaolo, il quale ha formalizzato la cessione delle aree solamente alla fine del 2008, si stanno concludendo i lavori di costruzione della rotonda in via Giaveno angolo via Alfieri, che risolverà l'incrocio pericoloso e faciliterà l'accesso ai parcheggi dell'area commerciale.

Manutenzione degli orti urbani

Procedono i lavori di manutenzione straordinaria degli orti urbani situati lungo il torrente Sangone in frazione Pasta. L'intervento, condiviso con i conduttori degli orti, consiste nella posa di una serie di cancelli che chiudono e proteggono meglio i vari appezzamenti. Si segnala inoltre che a fine marzo si è chiuso il bando per l'assegnazione degli orti e che entro aprile si procederà con l'affidamento ai titolari. La graduatoria durerà 3 anni e, qualora dovessero liberarsi degli orti, l'Ufficio Ambiente provvederà a contattare le altre persone in lista.

Turni delle farmacie, mese di aprile

lunedì 13 – largo Torino 9 a Fornaci di Beinasco,
martedì 14 – via Roma 13 a Bruino,
mercoledì 15 – piazza Martiri 7 a Rivalta,
giovedì 16 – via Montegrappa 3/2 a Orbassano,
venerdì 17 – via Torino 31 a Piossasco,
sabato 18 – piazzetta Filatoi 4 a Orbassano,
domenica 19 – via Montegrappa 3/2 a Orbassano,
lunedì 20 – via Pinerolo 133 a Piossasco,
martedì 21 – via I maggio 73 a Tetti Francesi,
mercoledì 22 – via Gorizia 21 a Borgaretto,
giovedì 23 – piazza Umberto I 10 a Orbassano,
venerdì 24 – via Ponsati 49 a Volvera,
sabato 25 – via Torino 31 a Piossasco,
domenica 26 – piazzetta Filatoi 4 a Orbassano,
lunedì 27 – via I maggio 73 a Tetti Francesi,
martedì 28 – via Cavour ang. via Torino a Beinasco,

mercoledì 29 – largo Torino 9 a Fornaci di Beinasco,
giovedì 30 – via Torino 57 a Pasta,

venerdì 1 maggio – via Ponsati 49 a Volvera,
sabato 2 – via Orbassano 2 a Borgaretto,
domenica 3 – via I maggio 73 a Tetti Francesi,
lunedì 4 – via Pinerolo 12 a Piossasco,
martedì 5 – via San Rocco 12/b a Orbassano,
mercoledì 6 – via Roma 13 a Bruino,
giovedì 7 – largo Torino 9 a Fornaci di Beinasco,
venerdì 8 – via Montegrappa 3/2 a Orbassano,
sabato 9 – via Pinerolo 12 a Piossasco,
domenica 10 – via Gorizia 21 a Borgaretto.

I turni si riferiscono alla notte, all'intervallo di pranzo (dalle 12,30 alle 15,00) e ai giorni festivi.

Rivalta che vive

Progetti di Cooperazione Decentrata con la Bielorussia e il Togo

Nuova linfa per il Progetto Cernobyl

Da oltre dieci anni nel Comune di Rivalta di Torino è radicata la tradizione di offrire ospitalità estiva a bambini provenienti dalle zone colpite dal disastro della centrale di Cernobyl. L'attività è stata realizzata grazie alla fattiva collaborazione tra l'espressione locale del Progetto Bambini e Bambine di Cernobyl – detto Comitato Cernobyl – e l'Amministrazione Comunale.

Nell'anno 2002 è stato stipulato un protocollo di intesa tra il Comune di Rivalta, rappresentanti del "Progetto Bambini e bambine di Cernobyl" e la scuola di Rovkovici, un villaggio della Bielorussia. Il protocollo sancisce l'impegno dell'Amministrazione Comunale di Rivalta e del Comitato Cernobyl ad impegnarsi in azioni di cooperazione verso la comunità di Rovkovici definendo il ruolo di ciascuna delle parti.

L'estrema povertà del villaggio e l'alta concentrazione di inquinamento radioattivo, hanno rinforzato la convinzione di scegliere Rovkovici quale località destinataria delle azioni messe in campo attraverso il 1° progetto finanziato dalla Regione Piemonte nell'anno 2005 nel-



Per informazioni sul progetto è possibile contattare l'associazione "Progetto Bambini e Bambine di Cernobyl", tel. 347.7802458, mirellascalini@inwind.it.

l'ambito dei fondi a disposizione per la cooperazione internazionale decentrata. Nonostante la consistenza degli interventi già realizzati, si rilevano ancora notevoli carenze che rinforzano la convinzione di dover intervenire con ulteriori azioni di risanamento della scuola. Si è quindi progettato un secondo intervento, che speriamo ottenga un nuovo

finanziamento regionale, per proseguire nell'azione di risanamento/ristrutturazione della scuola del Villaggio con un rifacimento del locale cucina. Le ristrutturazioni saranno precedute da un sopralluogo nella scuola di Rovkovici che garantirà la valutazione effettiva dei lavori nonché l'organizzazione in loco degli interventi. Il nuovo obiettivo che il Comune di

Rivalta insieme al Comitato di Cernobyl si pone è duplice:

- intervenire con una nuova cucina della scuola, che si conferma il luogo principale di vita e di socializzazione dei bambini del villaggio, attraverso la ristrutturazione dei locali e il rifacimento degli impianti idraulici ed elettrici, l'installazione delle attrezzature necessarie alla preparazione e alla conservazione dei cibi come forno, piano cottura, frigorifero e suppellettili per la sporcatura dei cibi e il consumo dei pasti da parte dei minori;
- intervenire sullo sviluppo sostenibile attivando le risorse in loco sia in termini di manodopera che di forniture per la nuova cucina.

Permane inoltre stabile l'adesione del Comitato di Cernobyl al Progetto Ruggiada di Legambiente – Solidarietà e che sarà materia del cofinanziamento del progetto di cooperazione decentrata per l'anno 2009.

L'obiettivo su questo anno è di far accedere gratuitamente 10 bambini del villaggio in condizioni svantaggiate presso il centro medico specializzato a Vilejka, in Bielorussia per un soggiorno terapeutico.

“ A Rivalta parte una nuova avventura con i giovani a favore dell’Africa ”

Parte a Rivalta il progetto di cooperazione decentrata "Programma integrato d'accompagnamento sociale dei giovani" che viene condotto in Togo nel Comune di Kpalimé dall'associazione P.E.A. - Project Esperance Afrique.

Il P.E.A. opera smontando gli stereotipi nei quali l'Africa è immersa;

1. investe in formazione e cultura sui giovani per incidere in maniera sostanziale sulla costruzione di una società democratica (l'attuale presidente "liberamente" eletto è figlio del precedente dittatore);

2. fa incontrare giovani di lingue diverse laddove il potere del governo è costruito su queste differenze;

3. lavora con i giovani e gli adulti in un contesto dove non esiste, per cultura,

il dialogo tra i due gruppi.

Lo stile di animazione è vicino a quello utilizzato nell'ambito del Progetto Giovani del nostro Comune (arte, educazione tra pari, intervento sulle famiglie). Pone un'attenzione particolare all'intercultura, alla differenza di genere e a diritti umani e ha scelto di attivarsi nei confronti di criticità che sono tali anche in Italia: l'avviamento professionale e il reinserimento dei giovani marginali e la violenza e l'abuso sui giovani, scelta, quest'ultima molto coraggiosa, considerato il tabù a cui è sottoposto il tema.

Sostenere questo progetto offre a Rivalta due opportunità di confronto importanti: la prima con l'Africa (da cui tutti arriviamo) e la seconda con metodologie di lavoro con i giovani.

Il progetto che prevede un intervento su e con i giovani del territorio di Kpalim, è molto articolato e si sviluppa in quattro ambiti: l'educazione alla salute, il reinserimento sociale dei giovani non scolarizzati attraverso la formazione professionale, l'educazione alla cittadinanza e alla differenza, la lotta contro la violenza e l'abuso sessuale sui giovani. La metodologia di lavoro adottata mette le persone al centro, fa emergere e valorizza il ruolo e le potenzialità di donne e giovani.

Sul territorio rivaltese, si costituirà un gruppo di lavoro per gestire:

- azioni di sensibilizzazione e informazione sulla realtà togolese;
- eventi finalizzati alla raccolta fondi
- uno spazio web che permetta la comunicazione tra i giovani del Proget-

to Giovani di Rivalta e i giovani di P.E.A.

Chi intendesse partecipare al gruppo può inviare una mail a giovani@comune.rivalta.to.it o contattare l'Ufficio Giovani - Laura Coatto 011.9045584.

